

Laboratorio di cucito e ricamo

Riprende l'esperienza del laboratorio di cucito e di ricamo, **il giovedì dalle ore 14.30**, in oratorio.

Il laboratorio è gratuito, finalizzato alla realizzare di lavori a scopo benefico e allo stare insieme. L'invito è rivolto a chi è già avviato nell'arte del cucito e del ricamo, ma anche a chi desidera imparare o affinare l'arte del cucito e del ricamo.

CATECHISMO PRIMA MEDIA

Lunedì 24 settembre alle ore 20.30, in Oratorio, i Catechisti incontrano i **genitori** dei ragazzi di **prima media** per presentare il percorso dell'anno e per concordare insieme il giorno e l'ora più conveniente per l'incontro settimanale di catechismo.



**La vera forza
non si misura
da chi
hai sconfitto,
ma da cosa
hai protetto.**

Indovinello della settimana

Se oggi è 2 giorni dopo l'altro ieri,
tra 6 giorni dopo domani che giorno è?

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 23 AL 30 SETTEMBRE 2018

Domenica 23 settembre - XXV del tempo ordinario

ore 07.30 def. Claudio, Graziano, Antonietta Piva
intenzione persona devota
ore 09.00 def. Licia e Vito
ore 11.00 def. Silvana e Elisa De Nadai
def. Dea Santin

Lunedì 24 settembre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 per la Comunità

Martedì 25 settembre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 def. Elda Poletto
def. Maria Bertola
def. Silvino, Giuseppina, Vincenzo, Luigia

Mercoledì 26 settembre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 def. Angelo Lenardon, Antonio Bozzer,
Stella Valeri
def. Assunta Biason
def. Gabriella

Giovedì 27 settembre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 secondo intenzione

Venerdì 28 settembre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 def. Rosa, Sergio, Angela, Filippo

Sabato 29 settembre

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.30 def. Alessandro De Franceschi e Bruna Canton

Domenica 30 settembre - XXVI del tempo ordinario

ore 07.30 def. Nicola e Regina Sartori
ore 09.00 secondo intenzione
ore 11.00 per la Comunità



Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345
www.parcchiaborgomeduna.it
parroco@parrocchiaborgomeduna.it

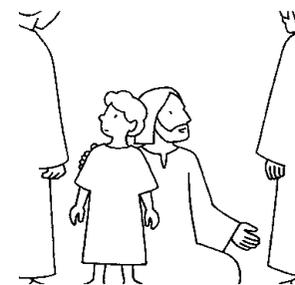


il borgo

23 settembre 2018

XXV domenica del tempo Ordinario

Se uno vuol essere il primo ...



Gesù mette i dodici, e noi con loro, sotto il giudizio di quel limpidissimo e stravolgente pensiero: chi vuol essere il primo sia l'ultimo e il servo di tutti. Offre di se stesso tre definizioni, una più contromano dell'altra: ultimo, servitore, bambino. Chi è il più grande? Di questo avevano discusso lungo la via. Ed ecco il modo magistrale di Gesù di gestire le relazioni: non rimprovera i suoi, non li giudica, non li accusa, pensa invece ad una strategia per educarli ancora. E lo fa con un gesto inedito: un abbraccio a un bambino. Gesù mette al centro non se stesso, ma il più inerme e disarmato, il più indifeso e senza diritti, il più debole, il più amato, un bambino. Se non diventerete come bambini... Gesù ci disarma e sguinzaglia il nostro lato giocoso, fanciullesco. Arrendersi all'infanzia è arrendersi al cuore e al sorriso, accettare di lasciare la propria mano in quella dell'altro, abbandonarsi senza riserve (C. Cayol). Proporre il bambino come modello del credente è far entrare nella religione l'inedito. Cosa sa un bambino? La tenerezza degli abbracci, l'emozione delle corse, il vento sul viso... Gesù ci propone un bambino come padre, nel nostro cammino di fede. «Il bambino è il padre dell'uomo»

(Wordsworth). I bambini danno ordini al futuro.

E aggiunge: Chi lo accoglie, accoglie me! fa un passo avanti, enorme e stupefacente: indica il bambino come sua immagine. Dio come un bambino! Vertigine del pensiero. Il Re dei re, il Creatore, l'Eterno in un bambino? Se Dio è come un bambino significa che va protetto, accudito, nutrito, aiutato, accolto (E. Hillesum). Il nostro mondo avrà un futuro buono quando l'accoglienza, tema bruciante oggi su tutti i confini d'Europa, sarà il nome nuovo della civiltà; quando accogliere o respingere i disperati, i piccoli, che sia alle frontiere o alla porta di casa mia, sarà considerato accogliere o respingere Dio stesso.

A chi è come loro appartiene il regno di Dio. I bambini non sono più buoni degli adulti, sono anche egocentrici, impulsivi e istintivi, a volte persino spietati, ma sono maestri nell'arte della fiducia e dello stupore. Loro si sanno vivere come i gigli del campo e gli uccelli del cielo, incuriositi da ciò che porta ogni nuovo giorno, pronti al sorriso quando ancora non hanno smesso di asciugarsi le lacrime, perché si fidano totalmente. Del Padre e della Madre. Il bambino porta la festa nel quotidiano, è pronto ad aprire la bocca in un sorriso quando ancora non ha smesso di asciugarsi le lacrime. Nessuno ama la vita più appassionatamente di un bambino.

PREGHIAMO

Tante volte me lo sono chiesto, Gesù: non posso o non voglio accettare la croce come passaggio inevitabile per giungere alla risurrezione? È l'istinto di sopravvivenza che mi obbliga a rifiutare tutto ciò che ha il sapore del soprano e dell'ingiustizia, quanto mette in pericolo la mia tranquillità, il mio benessere? È una questione di allergia spontanea verso ciò che presenta i connotati dell'umiliazione e del patimento? Ma non è del tutto naturale che eviti di muoverti coscientemente verso l'isolamento e l'insuccesso, verso la riprovazione e il fallimento? Perché dovrei andare incontro con i miei gesti e le mie parole a situazioni che prevedo penose, se non addirittura drammatiche? Come faccia ad accettare le piccole e grandi morti che costellano la vita di un discepolo fedele? Lo riconosco con franchezza, Gesù: la croce, ogni croce, mi spaventa. E mi sembra quasi assurdo che la vita debba passare attraverso ciò che ne è la negazione più evidente e terribile. Eppure è proprio questo che mi chiedi mentre io, proprio come gli apostoli, fantastico sui miei diritti di gloria e sui riconoscimenti che mi spettano.

Nuova Scuola Diocesana di Formazione Teologica

La Scuola Diocesana di Formazione Teologica è una proposta della Diocesi che offre occasioni e percorsi di formazione umana e cristiana. Supporta e integra al proprio interno percorsi formativi promossi dagli Uffici diocesani di Pastorale.

Si rivolge a coloro che desiderano:

1- approfondire, in modo organico e sistematico i contenuti di fede con una formazione teologica di base;

2- essere corresponsabili nella testimonianza cristiana all'interno della società civile per affrontare con maggior consapevolezza le problematiche religiose e sociali;

3- acquisire delle competenze per svolgere un'attività ministeriale e di servizio qualificato in seno alla comunità cristiana.

Per informazioni: in parrocchia o sul sito www.diocesi.concordia-pordenone.it

Ci uniamo alla festa e alla gioia ...

Celebrano il sessantesimo
anniversario di matrimonio:

domenica 30 settembre

nella S. Messa delle ore 11.00

ALAIMO SERGIO E CLEMENTINA CADAMURO



E' FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa della famiglia **GIACOMETTI** per il Battesimo di **NOEMI** che sarà celebrato **domenica 30 settembre** durante la s. Messa delle ore 11.00.

Incontri per la catechesi dell'Iniziazione Cristiana

Gli incontri di catechesi avranno inizio con venerdì 12 ottobre 2018

* **Seconda elementare**

giornata e orario da stabilire

* **Terza elementare**

venerdì dalle 16.30 alle 17.30

* **Quarta elementare**

venerdì dalle 16.15 alle 17.15

* **Quinta elementare**

venerdì dalle 16.30 alle 17.30

* **Prima media**

giornata e orario da stabilire

* **Seconda media**

venerdì dalle 16.30 alle 17.30

* **Terza media**

venerdì dalle 17.00 alle 18.00

* **Prima superiore**

giornata e orario da stabilire

* **Seconda superiore**

sabato dalle 14.30 alle 15.30

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Salvatore Veneziano di anni 86

def. Casonato Angelina (Laura) di anni 63

"Io sono la resurrezione e la vita.

Chi crede in me anche se muore vivrà".